



Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 03/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA DIFESA DEL SUOLO (ARCADIS) - LEGGE REGIONALE N. 19/2014, ART. 12 - PERSONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la legge regionale 12 novembre 2004 n. 8, all'articolo 5, comma 5, ha stabilito che: *“Nelle more della legge che deve definire i compiti e le funzioni in via ordinaria e permanente dell'agenzia regionale per la difesa del suolo e tenuto conto che il 31 dicembre 2004 cessano le attribuzioni in capo al Presidente della regione Campania, commissario delegato ex ordinanza del Ministero degli interni n. 2994/99 e successive modificazioni, i compiti e le funzioni e le strutture di cui alle ordinanze 2994/99 e 2789/98 in capo alla struttura commissariale sono attribuiti all'agenzia regionale campana per la difesa del suolo a tal fine istituita (...)”*;
- b. che la legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1, articolo 33 (Cessazione dello stato di emergenza idrogeologica e bonifica delle acque: misure organizzative), ha stabilito che:
“1. In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n.8 (legge finanziaria regionale 2004). 2. Il trasferimento delle funzioni di cui al comma 1 decorre dalla data di cessazione delle attribuzioni dei poteri commissariali in materia di emergenza idrogeologica e di bonifica e tutela delle acque. 3. Al fine di consolidare le esperienze acquisite dai dipendenti delle strutture commissariali sono adottate soluzioni di intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri per il trasferimento di risorse umane e finanziarie all'Agenzia di cui al comma 1 nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente”;
- c. con Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 75 del 5.4.2013, art. 1, è stato disposto che:
 - c.1 *“1. A decorrere dal 1° gennaio 2013, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno.*
2. Per i fini di cui al comma 1, il Commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo della regione Campania (ARCADIS) è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi, e provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alla regione Campania, unitamente ai beni ed alle attrezzature utilizzate” (commi 1 e 2);
 - c.2 *“(…) Per le medesime finalità l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo della regione Campania (ARCADIS) è autorizzata, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, con oneri a proprio carico e senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, a prorogare per una durata non superiore a ventiquattro mesi decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, salvo l'eventuale proroga della contabilità di cui al comma 5, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi degli articoli 9 delle ordinanze del Presidente del consiglio dei ministri n. 3841/2010 e n. 3849/2010, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente” (comma 4, seconda parte)*

- d. che la legge regionale 08.08.2014, n. 19 *“Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS)”*, ha previsto nell'art. 12, comma 4, che il direttore generale dell'Agenzia procede all'espletamento delle procedure concorsuali sulla base della dotazione organica e che *“a tal fine, in considerazione della professionalità richiesta per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ARCADIS, le procedure concorsuali sono riservate, nella misura complessiva del quaranta per cento, in conformità a quanto disposto dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al personale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1521 del 4 novembre 2005 ed a quello a contratto in servizio presso l'ARCADIS, proveniente dalle strutture commissariali, di cui all'articolo 33 della legge regionale 1/2008”*;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 35, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001 (introdotto dalla Legge di Stabilità 2013) ha previsto una procedura per il reclutamento del personale precario delle pubbliche amministrazioni, stabilendo che *“Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica - possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:*
- a. con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;*
- b. per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando”*.
- b. che l'art. 4, comma 6, del DL 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, ha introdotto anche un'altra procedura per il reclutamento del personale precario delle pubbliche amministrazioni, le quali *“a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016 (...) nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici”*;
- c. l'articolo 1, comma 426, della legge 190/2014 (legge stabilità 2015) ha stabilito che *“in relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo*

4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica”;

RITENUTO

- a. in attuazione della legge regionale n. 19/2014, ed in conformità alle previsioni di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 4, comma 6 del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125 di poter incaricare l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) di verificare la sussistenza dei presupposti di legge per dare avvio alle procedure speciali di reclutamento previsti dalle citate disposizioni, nel rispetto del limite finanziario fissato dal citato articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente;
- b. che nelle more dell'attuazione delle suindicate procedure di reclutamento, nei termini e per l'effetto di cui al comma 426 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. legge stabilità 2015), modificato dall'art. 1, comma 12-bis, della legge 27 febbraio 2015, n. 11 di conversione del decreto legge n. 192/2014, occorre assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, demandando ad Arcadis l'adozione degli atti conseguenti, predisponendo la proroga, per il corrente anno, dei contratti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 9, del medesimo D.L. 101/2013, con invarianza di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTE

- a. la legge regionale 12 novembre 2004 n. 8;
- b. la legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1;
- c. l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 75 del 5.4.2013;
- d. la legge regionale 08.08.2014, n. 19;
- e. l'art. 35, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001;
- f. l'art. 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- g. comma 426 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. in attuazione della legge regionale n. 19/2014, ed in conformità alle previsioni di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 4, comma 6 del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125, di incaricare l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) di verificare la sussistenza dei presupposti di legge per dare avvio alle procedure speciali di reclutamento previsti dalle citate disposizioni, nel rispetto del limite finanziario fissato dal citato articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente;
2. di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, nelle more dell'attuazione delle suindicate procedure di reclutamento, nei termini e per l'effetto di cui al comma 426 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. legge stabilità 2015), modificato dall'art. 1, comma 12-bis, della legge 27 febbraio 2015, n. 11 di conversione del decreto legge n. 192/2014, demandando ad Arcadis l'adozione degli atti conseguenti, predisponendo la proroga, per il corrente anno, dei contratti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 9, del medesimo D.L. 101/2013, con invarianza di spesa a carico del bilancio regionale;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Arcadis ed al Durc per la pubblicazione.